

PROTOCOLLO In seguito all'entrata in vigore di norme ancora più complesse, relativamente all'ente previdenziale

Firmato il canale privilegiato tra l'Inps e gli industriali

Linea diretta per semplificare la comunicazione: appuntamenti personalizzati, richieste di chiarimento via mail, tempi di risposta definiti. L'Inps riattiverà il confronto con gli industriali su temi complessi. Assindustria ha chiesto un tavolo tecnico di confronto.

Nella sede cremonese dell'Inps, è stato firmato un protocollo di collaborazione tra l'ente previdenziale e l'Associazione Industriali. Presenti, il presidente di Assindustria Cremona, **Umberto Cabini**, e il direttore dell'Inps provinciale, **Roberto Napolitano**, affiancati, rispettivamente, dal direttore dell'associazione, **Massimiliano Falanga**, e dal presidente del Comitato provinciale cremonese dell'Inps, **Mario Penci**.

L'obiettivo principale del protocollo era quello di rendere ancora più stretta la collaborazione già esistente tra le due realtà, soprattutto in seguito all'entrata in vigore di normative ancora più complesse, relative all'ente previdenziale. L'accordo in questione prevede, dunque, una linea diretta tra Inps e Assindustria, per semplificarne la comunicazione; una sorta di canale preferenziale. «Non è una novità di oggi» ha ribadito il direttore Falanga, «ma abbiamo inteso formalizzare un rapporto già fruttuoso, in modo da garantirci

anche appuntamenti personalizzati, nonché la possibilità di richieste di chiarimento via mail. L'Inps ci ha concesso anche dei tempi di risposta ben definiti e questo è molto importante per noi. In qualche caso urgente, ci è stata anche assicurata disponibilità ad appuntamenti cui possono prendere parte singole aziende direttamente interessate ad avere delle risposte. Da parte nostra, ci occuperemo di fare da filtro, rispetto alle richieste dei nostri associati, ed è chiaro che più informazioni abbiamo a disposizione e meno l'ente sarà subissato di domande».

In più l'Inps, e questo è uno degli aspetti più degni di nota del protocollo, si è dichiarata disposta a dare il proprio contributo per arrivare a uno snellimento delle procedure burocratiche e si è detta decisa a riattivare il confronto con gli industriali su alcune tematiche particolarmente complesse, come è il caso, per esempio, della riforma degli ammortizzatori sociali. In ultimo, la richiesta, da parte di Assindustria, di un tavolo

■ COLLABORAZIONE PIÙ STRETTA

Sotto, la firma del protocollo d'intesa. Qui a fianco, la stretta di mano tra (da sinistra) Roberto Napolitano (direttore Inps provinciale), Umberto Cabini (presidente degli Industriali di Cremona), Mario Penci (presidente del Comitato provinciale cremonese dell'Inps) e Massimiliano Falanga (direttore associazione Industriali di Cremona).

tecnico di confronto con l'Inps. «Siamo molto soddisfatti di questo risultato, che inseguivamo da tempo» ha detto il presidente Cabini. «Il mondo delle imprese è legato con un cordone ombelicale all'Inps, dal momento che, se c'è più crescita, ci sono più risorse da redistribuire per tutti. Di conseguenza, le imprese non possono fare a meno dell'Inps e viceversa. Senza dimenticare che l'accordo è importante anche per una questione di trasparenza».

Come ha aggiunto il direttore dell'ente, Napolitano: «L'Inps incassa contributi dai datori di lavoro e dai loro dipendenti ed è chiaro, quindi, che il nostro rapporto con i rappresentanti del mondo imprenditoriale è più che preferenziale, direi piuttosto di primaria importanza. L'Inps, al contrario di altre istituzioni, che si sono chiuse ai cittadini, vive di un contatto diretto con la popolazione e, quindi, un accordo di questo genere non può che essere molto importante, visto che mira a una semplificazione. È vero che nella nostra società sono molti i canali di comunicazione accessibili ma il problema è che l'eccesso può generare un effetto di disorientamento. Ecco perché è necessaria chiarezza e trasparenza. Non dimentichiamo, poi, che la nostra sede di Cremona è quella con la possibilità di accesso agli sportelli più ampia di tutta la regione, a dimostrazione di quanto sia importante la prossimità ai cittadini».





KONSERTHUSET

LIFE IS IN THE DETAILS

**VOLVO V40 TURBO DIESEL EURO 6
CON UN DETTAGLIO IN PIÙ
A PARTIRE DA 19.900 EURO***

MADE BY SWEDEN
VOLVOCARS.IT

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/03/2016 CON IL CONTRIBUTO DEL CONCESSIONARIO ADERENTE. L'AUTO RAFFIGURATA È PURAMENTE INDICATIVA E PRESENTA OPTIONAL NON COMPRESI NELL'OFFERTA. VOLVO V40 D2 120CV. VALORI MASSIMI NEL CICLO COMBINATO. CONSUMO 3,6 L/100KM. EMISSIONI CO₂ 94 G/KM. I DATI SI RIFERISCONO ALLA VERSIONE CON CAMBIO MANUALE.

Vailati

CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112
CREMA (CR) - Via Milano 53 - Tel. 0373.230110

www.vailati.biz
volvo.cremona@vailati.biz
volvo.crema@vailati.biz